

Caserta

Una passeggiata nel panorama casertano



Camminare fa bene perché

1

Aiuta a
regolare il
colesterolo
buono

2

Favorisce la
circolazione

3

Ti mette di
buon umore

Itinerario

TREKKING URBANO

Museo d'Arte
Contemporanea
della Città di
Caserta

Lunghezza

5.1 km

Durata

67 min

Salita

98 m

Discesa

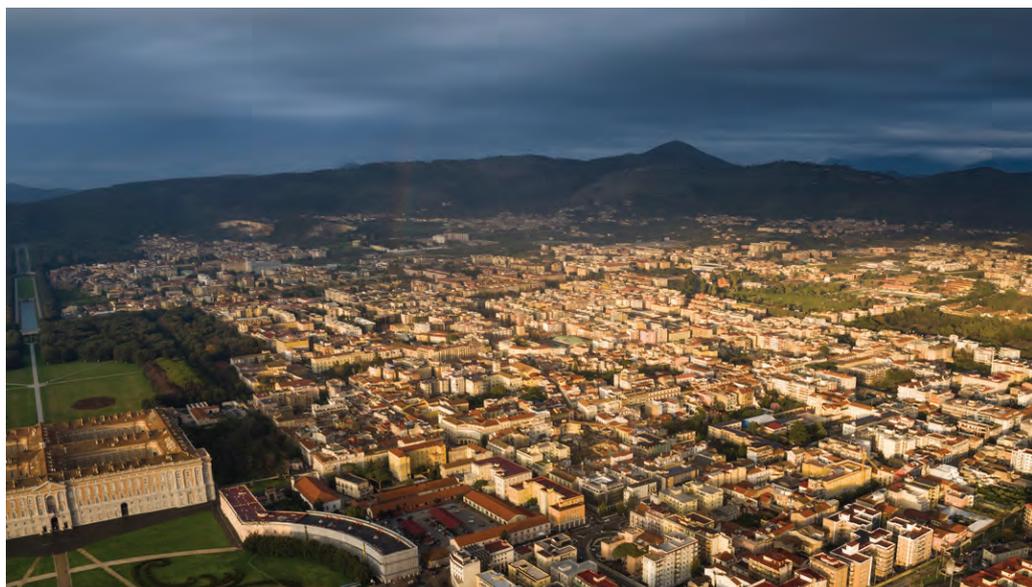
35 m

Bagno di Venere

Non si può non ammettere che Caserta si identifichi completamente con la sua Reggia. La maestosità del Palazzo s'intravede fin da subito. La città ha comunque altri luoghi interessanti da visitare, come il borgo medievale di Casertavecchia e il Belvedere di San Leucio.

La Reggia e suoi segreti!

Il percorso nella città di Caserta porta inevitabilmente a scoprire la meraviglia della Reggia, con gli appartamenti, i Giardini Reali, il Parco.

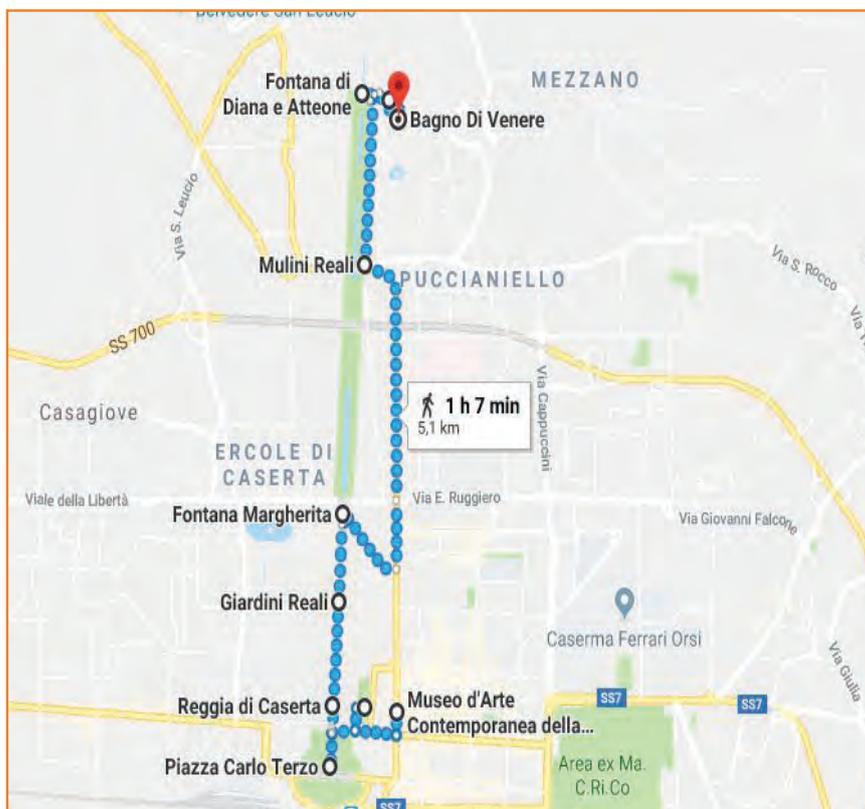


Vai al percorso GPS:

<https://goo.gl/maps/1LdmpTHh9QE2>

*Il percorso, della lunghezza di **5,1 chilometri** e della percorrenza di poco più di un'ora, parte dal Museo d'Arte Contemporanea della Città di Caserta e si conclude al Bagno di Venere, includendo otto tappe intermedie.*

La piacevole passeggiata nel panorama casertano parte dal Museo d'Arte Contemporanea della città, per poi passare nei giardini, prima di varcare i cancelli della Reggia di Caserta e ammirare ogni suo angolo e scorcio nascosto.



MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA

1



Museo d'Arte Contemporanea della Città di Caserta. Il MAC custodisce una collezione ampliata nel tempo grazie alle donazioni degli artisti del territorio. Nel 1999 sono stati creati due spazi espositivi: la "Sala Rossa" e

la "Galleria delle arti contemporanee" che hanno da subito ospitato eventi culturali e mostre. L'ingresso al museo è gratuito.

Giardini della Flora. I Giardini della Flora coronano ed esaltano il complesso vanvitelliano casertano e comprendono, oltre al Parco con l'asse delle fontane monumentali,

il Giardino all'Inglese (sorto per volere della regina di Napoli Maria Carolina) e gli stessi Giardini, che occupano una superficie di circa due ettari sul lato orientale della Reggia.

GIARDINI DELLA FLORA

2



PIAZZA CARLO TERZO

3



Piazza Carlo Terzo. Conosciuta come Piazza Reale, è dedicata a Carlo III di Spagna, il re di Napoli che fece costruire la Reggia. Considerata una delle più grandi piazze al mondo, si presenta in

forma ellittica e fu disegnata da Luigi Vanvitelli nel XVIII secolo, all'interno del progetto della Reggia di Caserta. È il punto di partenza per le cinque più importanti strade della città.

Reggia di Caserta. Tra gli edifici più grandi al mondo, il Palazzo Reale è stato dimora dei Borbone di Napoli fino all'Unità d'Italia. Dichiarata Patrimonio dell'Umanità UNESCO, la Reggia è considerata l'ultima grande

realizzazione del Barocco italiano (benché terminata nel 1845). Si tratta di un complesso che occupa 47 mila metri quadrati, con il parco, i giardini all'inglese e altre meraviglie.

REGGIA DI CASERTA

4



600 m



I PERCORSI DEL BENESSERE



Giardini Reali. Fanno parte del Parco della Reggia, una grande distesa verde arricchita da statue, fontane e boschi che si estende per tre chilometri e 120 ettari, fino ad arrivare all'Acquedotto Carolino.

Il parco si dispone su due lunghi viali intervallati da sei fontane. Sulla sinistra si ammira il Giardino Italiano, mentre sul finire del Parco si trova il Giardino all'Inglese.

400 mt

FONTANA MARGHERITA

Fontana Margherita. Lungo i due viali del Parco Reale si trovano sei fontane. Fontana Margherita (o del Canestro) è la prima che si incontra, ed è fiancheggiata da boschetti di

lecci e carpini. Delle sei è quella ornata in maniera più "modesta", poiché presenta solamente una decorazione che richiama l'intreccio di un cesto.



MULINI REALI

1,9 km



Mulini Reali. Nella Reggia, tra la cascata di Diana e Atteone e il Giardino all'Inglese, sorge la Villa dei Mulini Reali: un complesso la

cui progettazione era delineata già nella Dichiarazione dei disegni del Palazzo Reale.

550 mt

FONTANA DI DIANA E ATTEONE

Fontana di Diana e Atteone. Opera di Paolo Persico, Pietro Solari e Angelo Brunelli. Di forma semiellittica, presenta due gruppi statuari dietro al laghetto, quello di Diana e quello di Atteone: quest'ultimo viene

rappresentato (secondo il mito) mentre viene mangiato vivo dai suoi stessi cani per essere trasformato in cervo, punizione per aver visto Diana nuda.



150 mt





Giardino all'Inglese. Merita sicuramente una visita, durante la passeggiata nel Parco Reale, il Giardino all'Inglese. Inaugurato nel 1762, è stato realizzato su progetto del botanico inglese John Andrew Graefer, per volere della regina

Maria Carolina d'Asburgo – Lorena. Comprende 24 ettari di boschi con laghetti e finti ruderi nascosti da piante che provengono da tutto il mondo.

160 mt

BAGNO DI VENERE

Bagno di Venere. Da non perdere, all'interno del Giardino Inglese, il laghetto nel quale emerge dalle acque la dea della bellezza: Venere. Questo è sicuramente uno degli angoli più suggestivi di tutta

l'area verde. Da vedere anche il Criptoportico, in cui spiccano varie statue (alcune provenienti da Pompei) e l'Aperia che serviva come serbatoio d'acqua, oltre che per l'allevamento delle api.



Se dopo questa piacevole camminata
ti è venuta un po' di fame guarda
le nostre nuove ricette del benessere

www.oliocuore.it